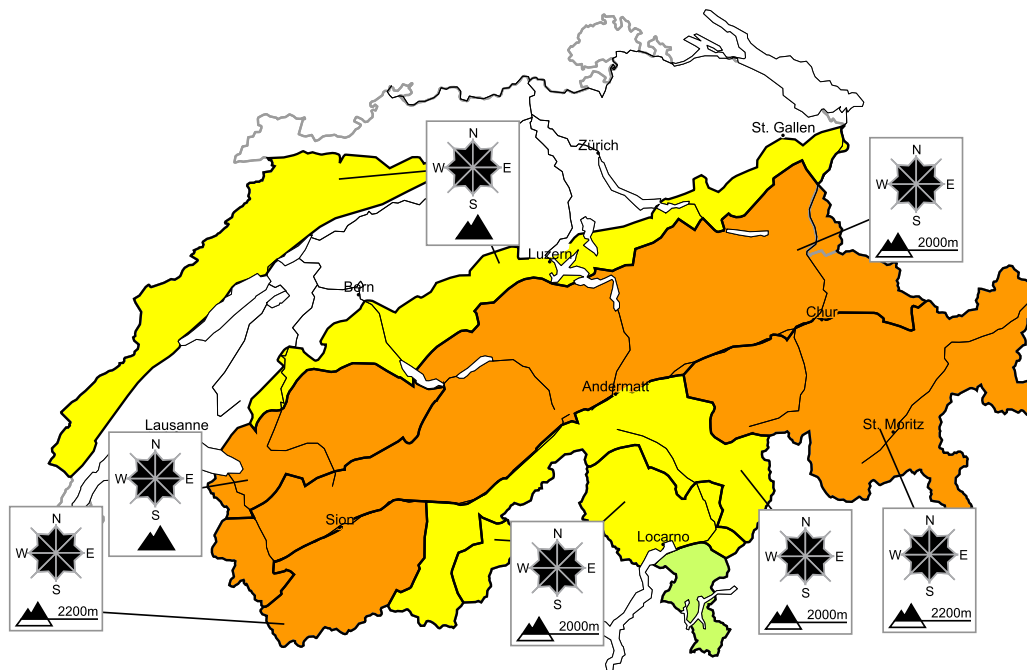


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 17.2.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.2.2022, 17:00

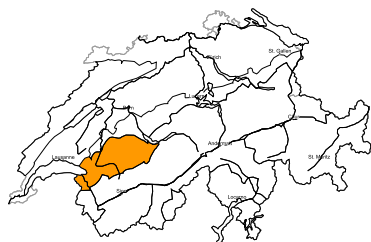
Pericolo valanghe

aggiornato al 17.2.2022, 08:00



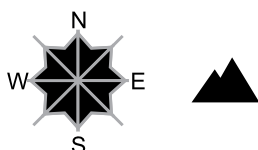
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca, valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili in quota. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano al di sopra dei 2000 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Con la pioggia, sono previste valanghe spontanee. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere in parte grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

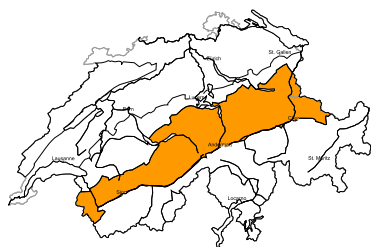
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

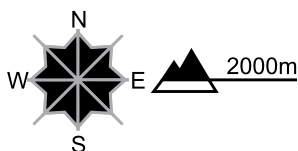
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

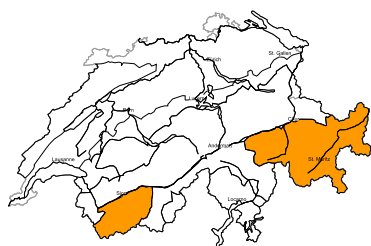
Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.

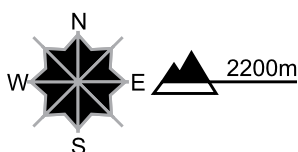
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione è leggermente più favorevole.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Questi ultimi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in quota.

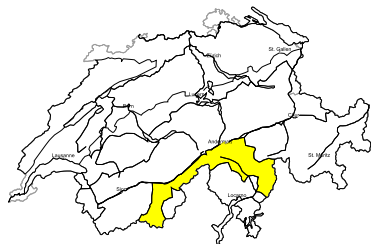
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono possibili colate umide e bagnate di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa.

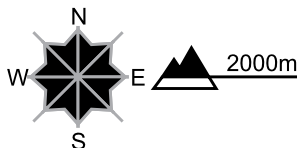
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

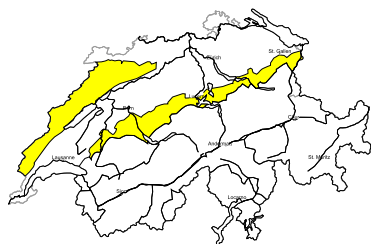
Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate umide e bagnate al di sotto dei 2000 m circa.

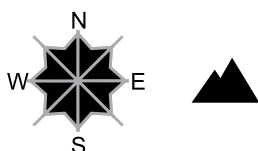
regione E

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate

Punti pericolosi

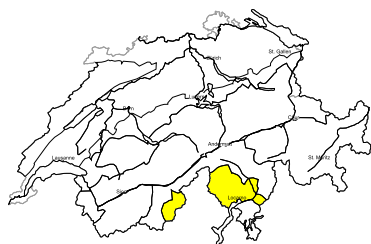


Descrizione del pericolo

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

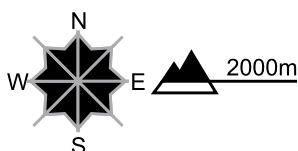
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

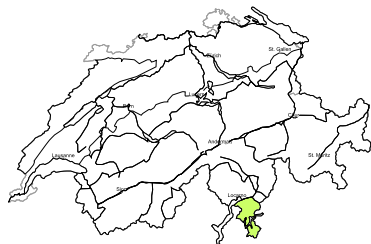


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ripidi esposti a nord. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali al di sopra dei 1800 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.2.2022, 17:00

Manto nevoso

Con neve fresca e vento, soprattutto in quota gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente e saranno instabili. Al di sotto di una fascia compresa tra i 1800 e i 2200 m circa, con la pioggia il manto nevoso inizierà a umidificarsi e si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee. A causa della sfavorevole struttura del manto nevoso, soprattutto sui pendii ombreggiati del versante nordalpino occidentale queste valanghe possono interessare gli strati fragili profondi del manto.

Il manto di neve vecchia ingloba alcuni strati fragili pronunciati anche dal sud del Vallese, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est poco frequentati le valanghe possono coinvolgere questi strati profondi e, a livello isolato, raggiungere anche grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 16.02.2022

Dopo una pausa, nel corso della giornata le precipitazioni sono riprese a partire da ovest. Il limite delle nevicate è rapidamente salito a partire da ovest: nel Giura dai 1000 ai 1400 m, nel Vallese e sul versante nordalpino dai 1400 ai 1800 m. Nelle valli così come nelle regioni orientali e meridionali era collocato molto più in basso.

Neve fresca

Nel Giura così come sul versante nordalpino occidentale, dal mattino sono caduti in quota dai 5 ai 10 cm di neve. Da lunedì sera, al di sopra dei 1800 m circa sono così cadute le seguenti quantità di neve:

- Giura occidentale, cresta settentrionale delle Alpi, Ticino orientale, Moesano, Alta Engadina, valle Bregaglia, val Poschiavo: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm. Parte meridionale dell'alto Vallese e Ticino nord occidentale: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni occidentali e -2 °C in quelle orientali e meridionali, in ulteriore aumento nel pomeriggio

Vento

- Nel Vallese e sul versante nordalpino da moderato a forte proveniente da sud ovest a ovest
- In Ticino e nei Grigioni da debole a moderato proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a giovedì, 17.02.2022

Nelle regioni occidentali e settentrionali il tempo sarà generalmente molto nuvoloso con nevicate. Nel Ticino così come nel centro e sud dei Grigioni il tempo sarà per lo più asciutto e nel corso della giornata parzialmente soleggiato. Durante la notte il limite delle nevicate si collocherà tra i 2000 e i 2200 m nelle regioni occidentali e settentrionali, tra i 1600 e i 1800 m in quelle meridionali e orientali. Nel corso della giornata scenderà lentamente intorno ai 1400 m circa.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa:

- Basso Vallese lungo il confine con la Francia, cresta settentrionale delle Alpi: dai 15 ai 30 cm
 - Restante versante nordalpino, restante Vallese, nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 5 ai 15 cm
- Nel Giura così come nel Vallese e sul versante nordalpino, al di sotto dei 2000 m circa cadranno dai 10 ai 30 mm di pioggia.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle sud orientali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza sino a sabato, 19.02.2022

Venerdì

Venerdì il tempo sarà piuttosto soleggiato e molto mite. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 3000 m circa. In quota, il vento proveniente da ovest sarà ancora sostenuto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, saranno ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente.

Sabato

Nella notte fra venerdì e sabato e nella giornata di sabato cadrà un po' di neve nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà fino a bassa quota. Con il raffreddamento, il pericolo di valanghe bagnate diminuirà nettamente. Nelle regioni settentrionali, con i nuovi accumuli di neve ventata si prevede un leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.